

Forum Pa: Unioncamere, illegalità frena fatturato di 2 imprese su 5

27 maggio 2015

Contrastare la concorrenza sleale e recuperare i valori etici del fare impresa per sostenere la cultura della legalità nell'economia

La criminalità economica frena il fatturato delle imprese. Quasi 2 imprenditori su 5 vedrebbero aumentare il proprio giro d'affari in assenza di illegalità. Corruzione (65%), frodi finanziarie (28,7%), lavoro sommerso (19,6%) sono a giudizio delle aziende gli ambiti di attività illegale maggiormente presenti nel proprio contesto economico. Un fenomeno in crescita secondo più di tre aziende su 5.

E' quanto emerge dall'indagine Unioncamere e Istituto Tagliacarne sulla percezione da parte delle imprese dell'illegalità economica e della criminalità in Italia che sarà alla base dell'incontro di domani al Forum PA 2015 nell'ambito del convegno "Reti e progetti per un'economia legale" organizzato dall'Unione delle Camere di commercio in collaborazione con Libera, Associazione contro le mafie. Un'occasione importante per condividere insieme a una rete di 35 istituzioni e organizzazioni delle società civile le buone pratiche e costruire percorsi di legalità in una logica di sviluppo di partenariato culturale e progettuale tra pubblico e privato per un'economia attraente.